

Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

	<b>Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
	<b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>46</b>
➤	<b>minorati vista</b>	<b>2</b>
➤	<b>minorati udito</b>	<b>0</b>
➤	<b>Psicofisici</b>	<b>43</b>
	<b>disturbi evolutivi specifici</b>	<b>3</b>
➤	<b>DSA</b>	<b>48</b>
➤	<b>ADHD/DOP</b>	<b>3</b>
➤	<b>Borderline cognitivo</b>	<b>2</b>
➤	<b>Altro</b>	<b>16</b>
	<b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤	<b>Socio-economico</b>	<b>20</b>
➤	<b>Linguistico-culturale</b>	<b>52</b>
➤	<b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>25</b>
➤	<b>Altro</b>	<b>13</b>
	<b>Totali</b>	<b>273</b>
	<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>30,00%</b>
	<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>46</b>
	<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>95</b>
	<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>98</b>

 <b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	<b>esterni</b>	<b>si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>si</b>
<b>Altro:</b>	<b>AIAS per assistenza educativa alle relazioni</b>	<b>si</b>
<b>Altro:</b>		

 <b>Coinvolgimento docenti curriculari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro:	/
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro:	/
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro:	/

 <b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>sì</b>
	Altro:	/
 <b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>sì</b>
	Altro:	/
 <b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>sì</b>
	Altro:	/
 <b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>sì</b>
 <b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>sì</b>

	Altro:			/	
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>x</b>
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					<b>x</b>
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>x</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>x</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>x</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					<b>x</b>
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>x</b>
Organizzazione di rapporti di collaborazione con associazioni, enti, ecc per la strutturazione di percorsi personalizzati e/o sostegni psicologici agli alunni BES				<b>x</b>	
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

L'Istituto crede nella valorizzazione delle diversità degli alunni che sono considerate risorse, intende sostenere e coltivare alte aspettative sul successo scolastico di tali alunni, lavorando sui loro potenziali.

Nell'I.C. è presente il GLI; la Funzione Strumentale per alunni Bes si occupa del coordinamento del gruppo, dei contatti con gli enti di riferimento, con le altre realtà educative del territorio e con le famiglie.

La Presidenza in collaborazione con la F.S. e il GLI opera un monitoraggio periodico sulle pratiche inclusive programmate e messe in atto.

I team docenti e i consigli di classe operano in sintonia con le indicazioni degli Enti di riferimento, con le famiglie e le Istituzioni.

Sono previsti e programmati momenti di confronto nei team e nei consigli di classe dedicati agli alunni Bes e in particolare DS e DSA certificati, al fine di predisporre e concordare strategie e metodologie comuni.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

I docenti dell'Istituto sono impegnati in corsi di formazione e autoformazione riguardanti il tema dell'inclusività del DSA e dell'handicap, in percorsi finalizzati allo sviluppo professionale e al miglioramento dei processi organizzativi.

I rapporti con gli Enti Certificatori coltivati negli anni dalla F.S. e dal GLI, hanno permesso ai docenti dell'I.C. di essere inseriti in percorsi formativi organizzati dagli stessi.

Questo l'abbiamo fatto nel 15/16 (Incontro/dibattito su Dislessia e DSA rivolto a insegnanti e genitori con la proiezione del filmato dal titolo: "Come può essere così difficile?" con discussione finale coordinata dal GLIT.)

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

Il GLI ha stabilito linee guida per la valutazione che devono sempre fare riferimento al PEI o al PDP e tener conto del processo formativo globale dell'alunno.

Le verifiche sono a volte differenziate o semplificate a seconda del bisogno, oppure somministrate con modalità adeguate alle difficoltà dell'alunno nel rispetto delle indicazioni normative.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

La Presidenza in collaborazione con il GLIT e la FS stabilisce i criteri per l'organizzazione delle risorse di sostegno.

La distribuzione delle ore di sostegno e l'assegnazione dei casi per gli alunni DS certificati avviene nell'ottica delle esigenze degli alunni interessati, delle indicazioni della DF, tenendo presente le realtà delle classi in cui sono inseriti e favorendo percorsi didattico-educativi di inclusione diversificati in base alle esigenze evidenziate nei diversi contesti classe ( lavoro individualizzato – recupero didattico in piccolo gruppo e sviluppo di abilità/competenze didattiche, sociali e personali nei laboratori a classi aperte).

Progetto continuità materna-primaria primaria-media

Il GLI, il GLIT e la Presidenza si rendono responsabili di tali pratiche e seguono le indicazioni degli specialisti degli Enti certificatori con verifiche periodiche condivise.

I docenti partecipano nel corso dell'anno scolastico a periodici e programmati incontri di rete GLHO (Enti, famiglie, scuola, altre realtà educative coinvolte)

Grazie alla presenza di insegnanti di organico potenziato è stato possibile organizzare interventi di recupero a piccoli gruppi nei plessi di scuola primaria e secondaria dedicando la risorsa agli alunni BES presenti nelle classi.

In alcuni plessi si è anche sperimentato l'organizzazione di modelli orari a recupero sulle ore extracurricolari da parte degli insegnanti di classe, per strutturare piccoli percorsi di recupero e consolidamento per alunni difficoltà.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Nell'Istituto opera l'associazione AIAS che offre personale altamente specializzato per l'assistenza educativa alla comunicazione e alle relazioni. Le ore vengono assegnate all'I.C. dall'Ente Locale in misura sempre inferiore al bisogno, quindi si stabiliscono criteri anche per la loro assegnazione privilegiando, laddove possibile, la continuità d'intervento.

Si collabora anche con associazioni e cooperative che operano sul territorio per la gestione di alcuni alunni negli orari extrascolastici, programmando e concordando comuni strategie d'intervento e strutturando progetti che mirano a coordinare il loro tempo di vita e il tempo-scuola, soprattutto per quegli alunni con gravi difficoltà socio- economiche.

La scuola organizza da anni anche corsi extrascolastici nei vari Plessi gestiti in collaborazione con l'Associazione Sportiva dell'I.C.

Durante l'anno scolastico 2016/17 sono proseguite le collaborazioni con: Associazione FRATERNITA' e AMICIZIA, Museo della Scienza e della Tecnica, Dimension DATA (Sicurezza in rete e Cyber bullismo), LILT, Amatori e Union Rugby, Ausonia calcio, Kodokan Milano, LUNG-HU, A.S. Propatria SG, CAG Ponte Lambro, Consiglio di zona 4, UONPIA, Il tempo e poi, Associazione "La Strada", Centro Giovani, Spazioponte, associazione LAST, Società Umanitaria Milano, Sead del Comune di Milano, Ufficio per la mediazione dei conflitti e la giustizia riparativa del Comune di Milano, Procura della Repubblica per il Tribunale dei Minori, Coop DIKE, Ordine degli avvocati di Milano, Cooperativa Tutti insieme.

Tali collaborazioni sono previste anche per l'a. S. 2017/18

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Nel corso degli anni si sono organizzati corsi di lingua italiana aperti anche alle madri degli alunni stranieri, al fine di potenziare la loro integrazione sul territorio e poter seguire maggiormente i figli nel percorso scolastico.

Per gli alunni certificati DSA e DS, le famiglie partecipano alla fase preliminare della stesura del PEI o PDP e vengono coinvolte in momenti di verifica degli stessi.

Lo stesso coinvolgimento avviene per gli Enti certificatori che svolgono una funzione di consulenza e con i quali si programmano incontri di rete per monitorare i percorsi.

La numerosità dei casi e il sottodimensionamento dei servizi, rende un po' critica questa fase di lavoro.

La scuola offre collaborazione e sostegno alle famiglie degli alunni Bes, in particolare nello svolgimento delle pratiche burocratiche legate alle certificazioni, nella richiesta di strumenti compensativi (per es. libri digitali) o nella scelta di attività extrascolastiche.

La scuola ha inoltre avviato esperienze di mutua-formazione tra genitori creando una rete che permetta alle famiglie di condividere e scambiare esperienze, rete che necessita del continuo coordinamento del GLIT data la situazione socio- culturale della maggior parte dell'utenza.

I genitori hanno fondato un'associazione sportiva "Atleticamente", che organizza corsi sportivi e di approfondimento (compiti, informatica, inglese) a richiesta individuale, erogando tali corsi in forma gratuita a molte famiglie con basso reddito.

Tali attività si svolgono al di fuori dell'orario scolastico offrendo l'opportunità di strutturare il tempo libero per gli alunni che diversamente sarebbero lasciati in custodia a nonni o conoscenti nelle funzioni di baby-sitter.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Il nostro Istituto mira allo sviluppo di una crescita culturale diffusa nel rispetto delle diversità, valorizzandole e considerandole risorse.

La scuola organizza momenti istituzionali sia di programmazione iniziale sia di confronto e monitoraggio dei progetti durante l'anno scolastico.

In questi incontri si discutono e concordano le linee d'intervento comuni, le attività di laboratorio e le metodologie d'intervento per affrontare le varie situazioni.

Gli strumenti di progettazione e verifica sono comuni e condivisi in ogni ordine di scuola.

Quando necessario si procede a integrazioni e/o modifiche dei PEI o PDP.

La scuola organizza laboratori (a classi aperte, in verticale, a piccoli gruppi) finalizzati a sviluppare la socializzazione, la partecipazione e collaborazione e a potenziare l'autostima e l'autonomia comportamentale e psicologica.

Nella scuola primaria la soppressione delle ore di compresenza ha notevolmente ridotto tali pratiche, quindi i

laboratori sono dedicati a gruppi numerosi di alunni riducendo le possibilità di dedicare particolari attenzioni individuali ai più bisognosi

Primaria 4 ore di recupero per ogni team da utilizzare per attività di gruppo

Media settimana "Stop & Go" con gruppi di recupero e approfondimento

La scuola primaria organizza laboratori con la collaborazione degli insegnanti di sostegno e nelle ore in cui gli insegnanti curricolari in contemporaneità con i docenti specialisti (IRC, inglese...) non vengono impegnati nelle supplenze.

Altri laboratori sono stati organizzati dal GLIT e dedicati soprattutto all'inclusione degli alunni BES:

- PROGETTI- LABORATORI INTERNI: danze, teatro, orto didattico, rugby, calcio, museo della scienza e della tecnica, psicomotricità, gioca judo, gioca rugby, sportello d'ascolto, sportello mediazione dei conflitti, laboratori a classi aperte della scuola secondaria (motricità, videoteca, musica e body percussion, cucina, orto, scenotecnica, ceramica, teatro, Meda tv, Ad alta voce, Frammenti di luce).

- PROGETTI- LABORATORI IN COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI: centro KOLBE, Museo della Scienza e della Tecnica, Dimension DATA (Sicurezza in rete, Cyber bullismo), LILT, Amatori e Rugby Union, Ausonia calcio, Kodokan Milano, Lung HU, AS Adrenaline Arrampicata, UONPIA, Fraternità e Amicizia, Il tempo e poi, Associazione "La Strada", Centro Giovani, Spazioponte, associazione LAST, Società Umanitaria Milano, Sead del Comune di Milano, Ufficio per la mediazione dei conflitti e la giustizia riparativa del Comune di Milano, Procura della Repubblica per il Tribunale dei Minori, Coop DIKE, Ordine degli avvocati di Milano, Coop Tutti insieme.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

La scuola tende ad uno sviluppo professionale delle figure operanti al suo interno e al miglioramento dei processi organizzativi anche attraverso progetti trasversali in continuità tra ordini o aperti al territorio, in collaborazione con gruppi che operano nell'ambito dello sport, dell'intrattenimento o realtà legate all'Ente Locale (Laboratori di Quartiere, Consiglio di zona 4, per esempio).

E' attivo in due Plessi dell'I.C. Il progetto Monitore in collaborazione con la società Umanitaria di Milano.

Come già indicato in precedenza, si sono avviate collaborazioni con altre realtà operanti nell'ambito del disagio e della disabilità.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

La continua progressiva contrazione di risorse orarie ed economiche costringe ad organizzare progetti e laboratori solo con i mezzi dell'Istituto e questo implica spesso un'azione di volontariato da parte degli insegnanti disponibili a condurre tali attività.

Nelle scuole primaria i laboratori si svolgono soprattutto in orario scolastico, ma attraverso la società sportiva dell'I.C. gestita dai genitori è ancora possibile attuare interventi in orario extrascolastico come descritto sopra.

Una maggiore assegnazione di ore di sostegno permetterebbe di potenziare attività anche più trasversali necessarie a sviluppare identità, autostima e personalità negli alunni Bes.

Molto utile quest'anno l'assegnazione di personale dall'organico potenziato, che come già detto, ha permesso interventi a piccoli gruppi, anche se per periodi limitati nel tempo, più continuativi nella scuola secondaria.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

L'I.C che è composto da due sezioni di scuola dell'infanzia, tre plessi di scuola primaria e una di scuola secondaria di primo grado, promuove progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola, nei quali sono coinvolti gli alunni, le famiglie e gli operatori.

A tal scopo la scuola ha da tempo creato una rete scuola – famiglia – enti - associazioni.

Sono strutturate schede di osservazione per i passaggi di ciclo e si organizzano incontri tra operatori, insegnanti, famiglia per raccogliere informazioni utili alla formazione delle classi o alla scelta di laboratori e/o delle attività da proporre.

La Commissione Continuità svolge il lavoro di contatto con le varie realtà coinvolte e di coordinamento di tali pratiche.

La Commissione Intercultura si occupa degli aspetti riguardanti gli alunni stranieri, le due Commissioni e il GHLO lavorano insieme per l'inserimento degli alunni nella formazione classi.

Per gli alunni con disabilità certificata sono previste attività specifiche di raccordo e inserimento progressivo attraverso i laboratori integrati a classi aperte, sempre in stretta collaborazione con l'ente certificatore e la

famiglia.

Sempre valida e in atto l'osservazione da parte di un membro del GLIT svolta nelle scuole dell'Infanzia del territorio sugli alunni in passaggio di ciclo, che permette di facilitare la formazione classi prime, fornendo informazioni sulle dinamiche relazionali e i meccanismi di apprendimento dei bambini.

Nell'ultimo periodo di frequenza della scuola dell'infanzia, vengono organizzati momenti di osservazione degli alunni a scuola, incontri trasversali tra educatori, docenti F.S. e genitori al fine di rendere più strutturato e fluido il passaggio di ciclo.

Per la scuola secondaria di primo grado è in atto da tempo il progetto continuità con le scuole secondarie di secondo grado che ha la finalità d'indirizzare gli alunni nella scelta del loro percorso di vita futuro. Tale progetto si svolge quindi nel corso di tutto l'arco della scuola dell'obbligo e ha la funzione anche d'individuare e sviluppare le potenzialità, gli interessi e le competenze degli alunni.

L'I.C. ha individuato figure di riferimento al suo interno che si occupano di orientamento scolastico tenendo costantemente contatti con varie istituzioni scolastiche e/o centri professionali e con i servizi specifici di orientamento del Comune di Milano.

La F.S. collabora anche dopo l'uscita dal nostro I.C. con le realtà scolastiche o le Istituzioni coinvolte nel percorso scolastico successivo la scuola dell'obbligo, per rendere più dinamico il passaggio delle informazioni.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 19 giugno 2017**  
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2017**